

## Il secondo concerto all'Augusteo

La festività del Natale, che a Roma soprattutto chiude i buoni cristiani tra le pareti domestiche calde del ceppo (oggi « termosifone ») ed odorose degli effluvi tiepidi che vengono dalla cucina insolitamente affaticata, non ha impedito alla schiera numerosissima dei frequentatori più fedeli dell'Augusteo di riempire quasi interamente la vasta sala del nostro massimo istituto musicale.

La *sesta Sinfonia in do min.* di Glazanoff, sostanzialmente grigia e raramente vivificata da sviluppi ritmici e tematici veramente caratteristici, non era la più adatta per allietare la digestione di stomaci appesantiti dal pasto natalizio. Nè il poema sinfonico *Il Cigno morante* del maestro Perinello, con cui si è iniziata all'Augusteo quest'anno l'esecuzione di composizioni nuove di musicisti italiani, aveva tratti così personali, sotto la nobile veste di una eccellente fattura, da legare a sè fortemente l'attenzione degli ascoltatori, e da invogliarli ad accogliere la nuova composizione con applausi più unanimi e più cordiali.

Un successo straordinariamente caloroso ha avuto invece la *Serenata medioevale* di Riccardo Zandonai, un brano di musica delicata e suggestiva, schiva di profonde intenzioni musicali, già nota al pubblico dell'Augusteo che l'ha riascoltata con vivissimo interesse, ne ha richiesto replicatamente ed inusualmente il « bis », ed ha tributato un'affettuosa manifestazione di plauso al maestro Zandonai che era in un palco. Assai applaudito fu anche il violoncellista Rosati che aveva suonato con dolcissima « cavata » l'appassionato canto della « *Serenata medioevale* ».

La *Fata Mah* di Berlioz, e l'*Olocausto di Brunilde* del « *Crepuscolo degli Dei* » di Wagner, eseguiti con rara perfezione dal-

l'orchestra dell'Augusteo sotto la guida valorosa del maestro Bernardino Molinari, chiusero il concerto natalizio con un'uragano di applausi all'indirizzo del maestro Molinari e della signora Mendoni-Pasetti che nella scena dell'opera wagneriana aveva fatto sfoggio della sua bella voce e dell'arte di interprete intelligente ed efficace.

*Vice.*